

Il sindaco: “Colpa della crisi, ma l’allarme è eccessivo”

Pubblicato: Mercoledì 7 Settembre 2011



«È colpa della crisi economica, non avevo mai visto una cosa del genere. Ma l’allarme sollevato è eccessivo». Il sindaco di Lonate Piergiulio Gelosa sa che nel paese c’è preoccupazione, ma **non vuole che si esageri nel dipingere una realtà fuori controllo**: «La criminalità è alla pari di altri paesi: in tutti i paesi ci sono le persone che rubano nei cimiteri o dalle auto parcheggiate. Certo, il problema è aggravato dalla crisi economica, **non avevo mai visto gente che rubava tombini** e mi chiedo quale guadagno possano avere da furti del genere. È gente disperata, evidentemente».

Ma la risposta, quale deve essere? «Non posso garantire un vigile ogni abitante, la questione va affrontata a monte: **le sanzioni e le pene devono essere certe, si deve pagare. Altrimenti rimane l’impressione dell’impunità**. Ma ho anche fiducia nella giustizia, che è a volte lenta ma inesorabile: per questo **la gente deve avere fiducia, senza abbandonarsi alla giustizia privata**».

E la scelta di scendere in piazza, di farne anche una questione sociale e non solo di ordine pubblico? «**Sono freddo di fronte all’idea di consigli comunali aperti in piazza** o sul "luogo del delitto": le istituzioni devono agire, non discutere. Se altre forze vogliono muoversi, possono farlo. Io come sindaco devo agire». Il che non è facile, sottintende il sindaco, visti i limiti dei poteri attribuiti al sindaco, ad esempio nel coordinare l’azione delle forze dell’ordine. «Ma teniamo presente che abbiamo a che fare con piccola criminalità. Quando c’è stato un problema con la criminalità organizzata, la comunità ha saputo reagire, insieme alle istituzioni».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it